



Seduta del

15 ottobre 2019

Comunicata il

18 ottobre 2019

Protocollo n.

741

### **Interpellanza di frazione UDC (Koch)**

concernente "Per un buon clima nei Grigioni: promuovere prodotti regionali"

### **Risposta del Governo**

L'importanza di alimenti prodotti a livello regionale seguendo un approccio sostenibile, eticamente corretto e trasparente è in aumento; tale circostanza offre nuove opportunità a un Cantone di montagna come i Grigioni nonché alla sua agricoltura (con una quota di aziende biologiche superiore al 60 %) e al suo turismo. Il nostro Cantone presenta un potenziale elevato per quanto riguarda la produzione e la valorizzazione agricola, l'eredità culinaria nonché la gastronomia regionale. Gli alimenti regionali offrono l'opportunità di migliorare la trasparenza e di creare un legame con il luogo e il produttore; da tale circostanza deriva fiducia nei prodotti anche sotto il profilo della sostenibilità. Dal 2006 il Cantone (insieme alla Confederazione) sostiene l'associazione alpinavera quale una delle quattro organizzazioni regionali di promozione dello smercio in Svizzera. Inoltre dal 2009 la lavorazione e la commercializzazione di prodotti regionali vengono sostenute in maniera mirata attraverso progetti per lo sviluppo regionale (PSR) il cui elemento centrale è costituito dalla creazione di valore aggiunto nel settore agricolo in chiave sostenibile attraverso la promozione di prodotti locali e regionali e la collaborazione intersettoriale in tutta la filiera di produzione in una regione. Il marchio graubünden e l'idea di marchio "Metropoli naturale" vengono conferiti a prodotti provenienti dai Grigioni che sono stati prodotti in maniera genuina, etica e naturale. Anche il programma graubündenVIVA, il quale rafforza i Grigioni come roccaforte della cultura del piacere alpina attraverso il tema dell'alimentazione e dell'arte culinaria, pone l'accento sul carattere regionale e sulla qualità dei prodotti locali.

*In merito alla domanda 1:* il bilancio della CO<sub>2</sub> di generi alimentari dipende dal prodotto (carne o verdura), dal metodo di produzione (foraggiamento, fertilizzanti, serre) e dal trasporto. Ricorrere a prodotti regionali tendenzialmente è l'approccio giusto. Tenendo conto degli aspetti economici e sociali (approccio globale), l'utilizzo di prodotti regionali è vantaggioso; in tale contesto le forme di produzione sostenibili (bio) sono di importanza decisiva. Inoltre i prodotti regionali spesso garantiscono grande trasparenza, cosicché il carattere sostenibile può essere valutato e compreso dai consumatori. Consumando prodotti regionali l'intera catena di produzione di valore aggiunto dalla produzione fino alla commercializzazione rimane nel Cantone, costituendo un vantaggio economico.

*In merito alla domanda 2:* sì. Come richiesto, l'offerente scelto per Sinergia punta sulla sostenibilità, sul carattere regionale e stagionale. Grandi fornitori regionali vengono tenuti in considerazione per alimenti di base; in collaborazione con partner locali

vengono proposti prodotti particolari (ad es. Churer Milch). Inoltre nelle attività di ristorazione presso il Plantahof e l'Ufficio per l'esecuzione giudiziaria (UEG) la maggior parte degli alimenti di origine animale proviene dalle rispettive aziende agricole nelle quali viene attribuito grande valore alla sostenibilità. Altrimenti, ogni volta che ciò è possibile vengono acquistati prodotti regionali e di stagione. Le aziende agricole gestiscono spacci che perseguono tra l'altro l'obiettivo di rendere accessibili alla popolazione i prodotti regionali e di farne capire l'importanza. Nelle sue attività di ristorazione (scuola cantonale, Scalära) anche l'Ufficio della formazione medio-superiore si impegna ad acquistare e a proporre prodotti regionali e di stagione ogni volta che ciò è possibile. Nell'azienda di formazione per disoccupati ("GastroMensa") vengono acquistati prodotti regionali e di stagione, mentre il rimanente viene ordinato presso fornitori regionali; particolare attenzione viene dedicata al tema della protezione dell'ambiente.

*In merito alla domanda 3:* sì. Per quanto opportuno e attuabile, a titolo di condizione gli organizzatori che beneficiano di contributi per la promozione economica devono tenere conto di prodotti regionali nel piano relativo al vitto. Insieme agli organizzatori si mira a fare in modo di darvi attuazione nel modo più coerente possibile. Per sostenere questi ultimi nell'utilizzo di prodotti regionali nel settore del vitto, il segretariato dei marchi graubünden e graubündenVIVA ha elaborato una guida (istruzione) che sarà disponibile alla fine dell'anno. Per la promozione nel settore dell'agricoltura si presuppone la certificazione come prodotto regionale grigionese, ivi compreso l'uso del marchio graubünden.

*In merito alla domanda 4:* oltre ad alpinavera, nel quadro di punti centrali di sviluppo il Cantone sostiene anche la collaborazione tra agricoltura e ristorazione (agriturismo) nonché aziende innovative nel settore della produzione e della commercializzazione degli alimenti. Inoltre le aziende della prima fase di lavorazione beneficiano di sostegno nel quadro dei miglioramenti delle strutture agricole. Un'ulteriore possibilità è rappresentata dalla prosecuzione del programma graubündenVIVA o di singoli suoi elementi nei prossimi anni; a graubündenVIVA è stato imposto di presentare un piano avente ad oggetto i temi sostenibilità/legato/prosecuzione. I relativi lavori sono in corso. L'aumento della quota di prodotti realizzati in maniera sostenibile a livello regionale è inoltre uno degli assi d'azione degli accordi di prestazioni con i parchi naturali regionali. Questi ultimi vanno intesi come regioni modello per lo sviluppo sostenibile e in quanto tali si impegnano a commercializzare maggiormente prodotti realizzati nell'area del parco. In ultima analisi, generalmente in caso di sussidi promozionali o mandati di prestazioni, eventualmente anche in caso di finanziamenti di portata minore, può essere formulata la condizione o l'aspettativa che per quanto possibile vengano utilizzati prodotti regionali.



In nome del Governo

Il Presidente:



Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:



Daniel Spadin